



PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE

Anno Scolastico 2025-26

Il piano di evacuazione è uno strumento operativo, specifico per ogni scuola, attraverso il quale possono essere studiate e pianificate le operazioni da compiere in caso di emergenza, al fine di consentire un esodo ordinato e sicuro di tutti gli occupanti di un edificio.

Il piano di evacuazione, inoltre, può dare un contributo fondamentale nell'evitare o ridurre reazioni di panico consentendo di:

- essere preparati a situazioni di pericolo;
- stimolare la fiducia in se stessi;
- indurre un sufficiente autocontrollo per attuare comportamenti razionali e corretti.

In altre parole tende a ridurre i rischi indotti da una condizione di emergenza e facilita le operazioni di allontanamento da luoghi pericolosi.

I possibili rischi

Gli eventi che potrebbero richiedere l'evacuazione parziale o totale di un edificio sono generalmente i seguenti:

- incendi che si sviluppano all'interno dell'edificio scolastico (ad esempio nei magazzini, nei laboratori, nelle centrali termiche, nelle biblioteche o in locali in cui sia presente un potenziale rischio d'incendio);
- incendi che si sviluppano nelle vicinanze della scuola e che potrebbero coinvolgere l'edificio scolastico;
- un terremoto;
- inondazione, alluvione;
- crolli dovuti a cedimenti strutturali della scuola o di edifici contigui;
- avviso o sospetto della presenza di ordigni esplosivi;
- inquinamenti dovuti a cause esterne, se viene accertata da parte delle autorità competenti la necessità di uscire dall'edificio piuttosto che rimanere all'interno;
- ogni altra causa che venga ritenuta pericolosa dal Dirigente Scolastico.

L'ambiente scolastico

In ogni plesso scolastico deve essere presente una piantina che indichi i luoghi di raccolta in caso di esodo ed identifichi le vie di fuga.



La chiamata di soccorso

Per richiedere l'intervento della Polizia, dei Carabinieri, dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Sanitario, **chiamare il numero 112.**

Esempio di chiamata

Sono.....(*nome e*
qualifica)..... *telefono* *dalla* *scuola*
..... *che si trova*
in.....(*via e n.*).....(*città*)..... *nella*
scuola si è verificato.....(*descrizione sintetica della*
situaz.) sono coinvolte.....(*indicare eventuali persone*
coinvolte)...

ASSEGNAZIONE INCARICHI

Al presente piano si allega la tabella riepilogativa degli incarichi specifici per la gestione dell'emergenza; per ogni incarico è designato un titolare ed almeno un sostituto.

Assegnazione di incarichi agli allievi.

In ogni classe gli insegnanti individuano alcuni alunni a cui assegnare le seguenti mansioni.

- **2 alunni apri-fila** con l'incarico di aprire le porte e guidare i compagni verso la zona di raccolta;
 - **2 alunni serra-fila** con il compito di assistere eventuali compagni in difficoltà (coadiuvati da un adulto incaricato)
 - Gli alunni diversamente abili verranno assistiti dagli insegnanti di sostegno o dall'operatore ad personam.
- Tali incarichi vanno eseguiti sempre sotto la sorveglianza dell'insegnante.

Altre operazioni da compiere.

- Lungo il corridoio e nei vari locali : affissione di una copia del Piano di Evacuazione e delle planimetrie dell'edificio scolastico con l'indicazione dei percorsi per raggiungere le uscite di sicurezza e della ubicazione degli estintori (e degli idranti).
- Nelle aule : sistemazione dei banchi e degli zaini in modo da non ostacolare un esodo veloce.
- Segnaletica : controllo dell'adeguatezza della segnaletica di emergenza per una facile e



rapida individuazione delle vie di fuga.

- Zona di raccolta : ricerca di un'area esterna all'edificio da utilizzare come zona di raccolta (segnalata sulla planimetria).

Diffusione dell'ordine di evacuazione.

Nell'eventualità si debba abbandonare nel più breve tempo possibile la sede dell'edificio scolastico per situazioni di pericolo (incendio, terremoto, inondazione...) viene diffuso, dal personale incaricato, l'ordine di evacuazione attraverso un **segnale sonoro**. Il segnale sonoro potrà essere diffuso attraverso il campanello o tromba, suonato per una certa durata in modo che sia inequivocabilmente riconosciuto come segnale di allarme e di inizio delle operazioni di evacuazione.

Modalità di evacuazione

All'ordine di evacuazione, tutte le persone presenti nell'edificio dovranno immediatamente svolgere i loro compiti con ordine, mantenendo la calma.

PERSONALE DOCENTE

L'insegnante dovrà:

- recuperare la tabella presenza o il registro cartaceo (per controllare le presenze ad evacuazione avvenuta) e aprire la porta;
- controllare che gli allievi apra e serra-fila eseguano correttamente i compiti;
- lasciare l'aula dopo l'alunno serra-fila, posizionandosi solo in seguito in testa;
- intervenire prontamente in caso di situazioni critiche dovute al panico;
- raggiunta la zona di raccolta fare l'appello, far pervenire alla direzione il verbale di evacuazione e il modulo evacuazione .

L'insegnante di sostegno o l'operatore ad personam dovrà:

- curare le operazioni di sfollamento degli alunni con handicap loro affidati (è opportuno che la loro uscita avvenga in coda alla classe).

PERSONALE NON DOCENTE

Il personale non docente dovrà operare secondo gli incarichi assegnati, controllando sempre che tutti gli alunni siano sfollati e presidiando le uscite sulla pubblica via.



ALLIEVI

Non appena avvertito il segnale di allarme, dovranno:

- interrompere immediatamente ogni attività;
- tralasciare il recupero di oggetti personali (libri, zaini,...);
(prendere, però, se a portata di mano, un indumento per proteggersi dal freddo)
- uscire in fila indiana, evitando il vociare confuso, le grida, i richiami, seguendo il compagno apri-fila;
- rimanere collegati tra loro mantenendo l'ordine e l'unità della classe durante e dopo l'esodo;
- camminare in modo sollecito senza correre;
- collaborare con l'insegnante per controllare la presenza dei compagni prima e dopo l'evacuazione.

Istruzioni di sicurezza.

Quelle che seguono sono delle istruzioni di sicurezza che possono ritenersi valide per ogni circostanza:

Alla diramazione dell'allarme:

- **Mantenere la calma**
- **Interrompere immediatamente ogni attività**
- **Lasciare tutto l'equipaggiamento (non preoccuparsi di libri, abiti o altro)**
- **Incolonnarsi dietro il compagno apri-fila**
- **Ricordarsi di non spingere, non gridare e non correre**
- **Seguire le vie di fuga indicate**
- **Raggiungere la zona di raccolta assegnata**



NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI TERREMOTO

Se ci si trova in un luogo chiuso:

- **Mantenere la calma**
- **Non precipitarsi fuori**
- **Restare in classe e ripararsi sotto il banco, sotto l'architrave della porta o vicino ai muri portanti**
- **Allontanarsi dalle finestre, porte con vetri, armadi perché cadendo potrebbero ferirci**
- **Se si è nei corridoi, in bagno o nel vano delle scale, dirigersi verso l'uscita o unirsi alla prima classe che si incontra**
- **Dopo il terremoto, all'ordine di evacuazione, abbandonare l'edificio senza usare l'ascensore e ricongiungersi con gli altri compagni di classe nella zona di raccolta assegnata**

Se si è all'aperto:

- **Allontanarsi dall'edificio, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche perché potrebbero cadere e ferirci**
- **Cercare un posto dove non si ha nulla sopra di sé; se non lo si trova, cercare riparo sotto qualcosa di sicuro come una panchina**
- **Non avvicinarsi ad animali spaventati**

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO

Mantenere la calma

- **Se l'incendio si è sviluppato in classe uscire subito chiudendo la porta**
- **Se l'incendio è fuori della classe ed il fumo rende impraticabili le scale e i corridoi, chiudere bene la porta della classe dove ci si trova e cercare di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati**
- **Aprire la finestra e, senza esporsi troppo, chiedere soccorso**
- **Se il fumo non fa respirare, filtrare l'aria attraverso un fazzoletto, meglio se bagnato, e sdraiarsi sul pavimento (il fumo tende a salire verso l'alto)**



IN CASO DI TERREMOTO

Come intervenire

- Evitare di precipitarsi disordinatamente all'esterno: adottare le misure di autoprotezione apprese durante le esercitazioni (proteggersi sotto il banco dalla caduta di oggetti)
- Chiudere il rubinetto generale del gas e dell'acqua
- Chiudere l'interruttore generale dell'energia elettrica

Il coordinatore dell'emergenza dispone per:

- Fare evacuare ordinatamente le classi secondo quanto stabilito dal piano di evacuazione
- Verificare che ad ogni piano, in particolare nei servizi igienici e locali accessori, non siano rimaste bloccate persone
- Presidiare l'ingresso impedendo l'accesso a chiunque non sia addetto alle operazioni di emergenza
- Verificare che non vi siano persone ferite; in caso contrario avvertire immediatamente il pronto soccorso
- Rimanere in attesa di istruzioni, non intasare le linee telefoniche.

IN CASO DI INCENDIO

Come intervenire

- Intervenire sul focolaio d'incendio con:
estintori getti d'acqua sabbia
non usare mai acqua sulle apparecchiature elettriche
- Chiudere il rubinetto del gas dal contatore esterno
- Fare evacuare ordinatamente le classi ed il personale non addetto all'emergenza secondo quanto stabilito dal piano di evacuazione
- Verificare che ad ogni piano, in particolare nei servizi igienici e locali accessori, non siano rimaste bloccate persone



Se il fuoco non è domato in 5 minuti

Avvertire immediatamente i vigili del fuoco

Se vi sono persone intossicate o ustionate

Avvertire telefonicamente il pronto soccorso sanitario

Al termine dell'incendio

- Verificare i danni provocati ad impianti elettrici, rete gas, macchinari, arredi e strutture civili, chiedendo ove necessario consulenza a tecnici VVF
- Ripristinare condizioni di agibilità e sicurezza nei locali
- Dichiarare la fine dell'emergenza
- Fare rientrare ordinatamente le classi

DA RICORDARE

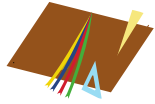
Le procedure previste dal piano possono considerarsi valide per tutti i possibili rischi, ma affinché il piano garantisca la necessaria efficacia gli adulti dovranno rispettare le seguenti regole:

- esatta osservanza di tutte le disposizioni riguardanti la sicurezza;
- osservanza che tutti gli operatori sono al servizio degli allievi per salvaguardarne l'incolumità;
- abbandono dell'edificio scolastico ad avvenuta evacuazione di tutti gli allievi.

In particolare il **personale docente** dovrà:

- informare adeguatamente gli allievi sulla necessità di una disciplinata osservanza delle procedure indicate nel piano al fine di assicurare l'incolumità a se stessi ed agli altri;
- illustrare periodicamente il piano di evacuazione e tenere lezioni teorico pratiche sulle problematiche derivanti dall'instaurarsi di una situazione di emergenza nell'ambito dell'edificio scolastico.
- Intervenire prontamente laddove si dovessero determinare situazioni critiche dovute a condizioni di panico.
- Informare e far visionare il Piano di Evacuazione ad eventuali supplenti esponendolo in maniera visibile anche a visitatori esterni.





Istituto
Comprensivo
Bastia 1

Scuole Statali Infanzia: "Umberto Fifi" - "Giovanni Paolo II"
Scuole Statali Primarie: "Umberto Fifi" - "Ezio Giuliani"
Scuola Statale Secondaria 1° grado: "Colomba Antonietti"

Infine la stesura del Piano dovrà garantire:

- l'aggiornamento annuale in rapporto alle modifiche delle presenze effettive e/o ad eventuali interventi che vadano a modificare le condizioni di esercizio;
- la possibilità di essere consultato da chiunque abbia interesse alla sua attuazione;
- essere a disposizione per verifiche degli organismi di controllo e di vigilanza

